

“ASSOCIAZIONE POZZO DELLA POLENTA”

S T A T U T O

ART. 1 = DENOMINAZIONE =

E' costituita, con durata illimitata, una Associazione denominata “POZZO DELLA POLENTA” senza alcun indirizzo politico o religioso e senza fine di lucro.

ART. 2 = SCOPI =

Gli scopi che l'Associazione si propone di raggiungere sono:

- Organizzare periodicamente la “**CONTESA DEL POZZO DELLA POLENTA**”;
- Creare gruppi storici e folkloristici per la partecipazione a feste, incontri e rievocazioni storiche a Corinaldo ed in altre città;
- Scoprire e rievocare antiche tradizioni, costumi ed abitudini corinaldesi e dei comuni del territorio;
- Organizzare festeggiamenti e spettacoli per divulgare e propagandare le tradizioni locali;
- Promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico artistico, culturale e ambientale e demo-etno-antropologico del territorio corinaldese.

L'Associazione si prefigge, inoltre, di ricercare la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con la Pro Corinaldo e con altri Enti morali o Associazioni, per la buona riuscita di tutte le manifestazioni, culturali e rievocative locali.

ART. 3 = SEDE =

L'Associazione ha sede in Corinaldo, Largo XVII Settembre 1860 n° 5.

ART. 4 = SUDDIVISIONE IN QUARTIERI =

Ai fini operativi e per il migliore conseguimento degli scopi sociali, il territorio comunale è suddiviso nei seguenti quartieri:

- **QUARTIERE SANT'AGOSTINO** – già Centro Storico:
Insegna: Leone rampante; colori: bianco/rosso
- **QUARTIERE SAN GIOVANNI** – già Porta San Giovanni
Insegna: Cavallo; colori: giallo/nero
- **QUARTIERE SANTA MARIA DEL MERCATO** – già Porta del Mercato
Insegna: Torre; colori: bianco/celesti
- **QUARTIERE SAN PIETRO** – già Porta Nova
Insegna: Giglio di Firenze; colori: giallo/celesti

Il tutto come meglio specificato nella piantina all'allegato “A”.

ART. 5 = SOCI =

L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di soci:

- a) Soci ordinari;
- b) Soci benemeriti
- c) Soci sostenitori.

Soci ordinari sono tutti coloro che risultino in regola con l'iscrizione. Esercitano il diritto di voto coloro che, alla data dell'assemblea, abbiano compiuto 16 anni.

Ogni socio dovrà versare la quota di iscrizione annuale nella misura e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo e sarà iscritto al quartiere di residenza.

Il tesseramento si apre il 1 dicembre e si conclude il 30 novembre dell'anno successivo. I cittadini non residenti a Corinaldo possono iscriversi senza diritto di voto e senza facoltà di candidarsi per il rinnovo delle cariche, fatta eccezione per coloro che sono nati a Corinaldo o già di residenza che potranno esercitare il diritto di voto e potranno presentare le proprie candidature in occasione di rinnovo delle cariche.

I soci benemeriti vengono nominati, a vita, dal Consiglio Direttivo anche su proposta dei singoli quartieri come riconoscimento per particolari contributi atti al miglioramento dell'attività associativa.

Soci sostenitori sono coloro che verranno annualmente riconosciuti come tali dal Consiglio Direttivo in considerazione degli apporti economici particolarmente significativi elargiti a favore dell'Associazione.

ART. 6 = PATRIMONIO =

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Quote associative;
- Beni acquistati o pervenuti comunque da privati o Enti;
- Contribuzioni o donazioni di soci, privati o Enti;
- Utili derivanti da gestione e partecipazione a manifestazioni ed iniziative stabili o eccezionali;
- Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

ART. 7 = ORGANI SOCIALI =

Gli organi sociali sono:

- L'Assemblea;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori;
- Il Collegio dei Probiviri.

ART. 8 = ASSEMBLEA =

L'assemblea generale è convocata in seduta straordinaria ed ordinaria dal Consiglio Direttivo con avviso inviato ai soci otto giorni prima della data di convocazione.

Entro lo stesso termine dovrà essere esposto in sede e in luogo pubblico l'avviso di convocazione con l'ordine del giorno.

I soci sono convocati in seduta ordinaria:

- Entro il mese di febbraio di ciascun anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e per la definizione dei programmi di massima della successiva edizione della Contesa del Pozzo della Polenta;
- Entro due mesi precedenti la manifestazione per la presentazione della bozza finale di programma della Contesa del Pozzo della Polenta;

La convocazione dell'Assemblea in seduta straordinaria può avvenire in qualsiasi momento per iniziativa del Consiglio Direttivo oppure quando sia richiesto, per iscritto, da almeno un terzo dei soci.

ART. 9 = PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA =

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, con diritto di voto, i soci di tutte le categorie con almeno trenta (30) giorni di iscrizione alla data di invio degli avvisi di convocazione.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione qualora siano presenti almeno la metà dei soci; in seconda convocazione, da indirsi almeno 1 ora dopo, qualunque sia il numero dei convenuti.

ART. 10 = ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA =

- a) Eleggere ogni 3 (tre) anni i componenti del Consiglio Direttivo;
- b) Eleggere ogni 3 (tre) anni i componenti del Collegio dei Revisori;
- c) Eleggere ogni 3 (tre) anni i componenti del Collegio dei Probiviri;
- d) Approvare il bilancio preventivo, consuntivo e patrimoniale;
- e) Approvare i programmi delle attività da svolgere;
- f) Decidere su tutte le questioni che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno e su quelle proposte dai soci;
- g) Deliberare le modifiche statutarie su proposta del Consiglio Direttivo.

Sono compiti dell'Assemblea straordinaria:

- a) Proporre al Consiglio Direttivo lo scioglimento dell'Associazione;
- b) Decidere su tutte le questioni che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno di sottoporre all'Assemblea e su quelle presentate e sottoscritte da un terzo dei soci;

Le delibere dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dovranno essere approvate con la maggioranza della metà più uno dei votanti fatta eccezione per quella di scioglimento dell'Associazione che dovrà essere approvata con la maggioranza dei due terzi dei votanti.

Di ogni Assemblea sarà redatto il verbale dal segretario del Consiglio Direttivo o da altro nominato all'inizio della seduta.

ART. 11 = CONSIGLIO DIRETTIVO =

Il Consiglio Direttivo è composta da 16 (sedici) consiglieri eletti, in parti uguali, nell'Assemblea ordinaria, tra i soci regolarmente iscritti a ciascun rione, con scrutinio segreto e a maggioranza semplice.

Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo, senza facoltà di voto: il Sindaco del Comune di Corinaldo o un suo delegato; il Presidente della Pro-Corinaldo o un suo delegato; il Presidente Onorario signor SBARBATI ROMANO, il Presidente del Gruppo Storico Città di Corinaldo "Combusta Revixi".

Il Consiglio, nel corso della sua prima riunione, da convocarsi da parte del consigliere anziano e da tenersi entro dieci giorni dalla sua elezione, eleggerà, a scrutinio segreto, nel suo seno, il Presidente e il Vice Presidente, mentre i Consiglieri dei singoli quartieri eleggeranno i propri capigruppo.

Il Consiglio eleggerà successivamente un Segretario, un Tesoriere e un Magazziniere.

Al Presidente così nominato subentrerà, quale Consigliere, il primo dei non eletti nell'ambito del Quartiere di appartenenza del Presidente medesimo.

Il Consiglio nomina, inoltre, eventuali commissioni preposte allo svolgimento dei particolari iniziative.

In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza da parte di qualcuno degli eletti, al suo posto subentrerà il primo dei non eletti del Quartiere di appartenenza. Nel caso in cui la lista sia esaurita, il posto vacante verrà ricoperto da persona scelta, su indicazione del rione di appartenenza, con voto unanime del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e tutti i componenti sono rieleggibili.

I Consiglieri assenti ingiustificati a tre riunioni consecutive del Consiglio, potranno essere dichiarati decaduti.

Il Consigliere verrà inoltre dichiarato decaduto dalla carica in casi di mancato rispetto del presente statuto, per comportamento scorretto o danneggiamento materiale o morale verso l'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, con avviso scritto o di altra natura tecnica da recapitarsi almeno tre giorni prima della data di convocazione o su richiesta di cinque Consiglieri.

Esso potrà riunirsi, in seduta straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite, quando ad esse interviene la metà più uno dei Consiglieri in carica, ivi compreso il Presidente.

Le decisioni si prendono a semplice maggioranza di voti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o del Vice Presidente che lo sostituisce.

Il Segretario può firmare comunicati, corrispondenza e simili in nome e per conto del Presidente.

Il Tesoriere tiene la cassa e la contabilità dell'Associazione.

E' autorizzato ad incassare a nome dell'Associazione qualsiasi somma, per la quale rilascerà regolare ricevuta di incasso, così come provvederà al pagamento delle utenze e all'acquisto di materiale di consumo sino ad un importo massimo di Euro 200,00, aggiornato ai valori ISTAT; dietro autorizzazione del Consiglio esegue ogni altro pagamento, fermo restando l'obbligo di documentare in maniera esauriente ogni singola spesa con regolari ricevute.

Elabora, per la parte tecnica, il bilancio preventivo e consuntivo, che saranno poi trasmessi al Consiglio Direttivo.

Il Magazziniere tiene l'inventario aggiornato di tutti i beni mobili appartenenti all'Associazione ed è responsabile della loro conservazione.

Presenterà alla fine del proprio mandato l'inventario completo dei beni mobili documentando eventuali variazioni di carico e scarico.

Sovrintende ai prestiti di materiale appartenente all'Associazione che saranno stati autorizzati dal Presidente .

ART. 12 = POTERI DEL PRESIDENTE =

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Convoca e presiede il Consiglio e su deliberazione di quest'ultimo convoca e presiede l'Assemblea fissandone l'ordine del giorno.

Dispone per l'attuazione delle delibere del Consiglio e dell'Assemblea.

Assume i provvedimenti urgenti che ritiene opportuni sottoponendoli poi alla ratifica del Consiglio.

Dispone ogni anno della somma di Euro 500,00 per iniziative varie o richieste per il buon andamento dell'Associazione, fermo restando l'obbligo di documentare in maniera esauriente ogni singola spesa con regolari ricevute.

Il Vice Presidente sostituisce nella gestione ordinaria il Presidente, assumendone i poteri nel caso di impedimento od assenza di questi.

La sola apparizione della firma del Vice Presidente in calce ai relativi atti è prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

ART. 13 = ATTRIBUZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO =

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti alla organizzazione amministrativa e tecnica dell'Associazione.

Tra l'altro, il Consiglio Direttivo:

- a) Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci, la relazione annuale sull'attività sociale ed i programmi dell'attività da svolgere;
- b) Stabilisce la data dell'Assemblea ordinaria dei soci, convoca l'Assemblea Straordinaria ogni volta che lo reputi necessario, oppure quando ne venga fatta motivata richiesta scritta da almeno un terzo degli associati;
- c) Esegue le delibere dell'Assemblea e cura, in genere, gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) Delibera i criteri e le norme generali per il funzionamento dei servizi;
- e) Studia le proposte formulate dai quartieri e dagli Enti locali interessati;
- f) Promuove e svolge tutte quelle iniziative tendenti al raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- g) Amministra il patrimonio sociale, gestisce l'Associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
- h) Assume i provvedimenti di ammonizione, sospensione ed espulsione nei confronti di quei soci che, a giudizio insindacabile del Consiglio stesso, si rendano responsabili di indisciplina o tengano una condotta comunque riprovevole;
- i) Determina le modalità di presentazione delle candidature per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

ART. 14 = COLLEGIO DEI REVISORI =

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre membri, eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, nonché a partecipare, senza di diritto di voto, alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART. 15 = COLLEGIO DEI PROBIVIRI =

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri e da due supplenti. Nella prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Probiviri elegge nel proprio seno il Presidente.

Il Collegio dei Probiviri, a giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo.

Delibera altresì sulle controversie fra soci e Consiglio Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio e Consiglio stesso.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri redige un verbale da annotare su apposito libro.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione ed escludono nelle materie trattate la legittimità del ricorso all'Autorità giudiziaria ordinaria.

ART. 16 = SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE =

L'Associazione non potrà sciogliersi che con l'Approvazione dell'Assemblea.

All'Assemblea dovranno presenziare almeno la metà degli aventi diritto e la proposta dovrà raccogliere almeno il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

In caso di scioglimento le somme eventualmente residue saranno destinate, con voto di maggioranza dell'Assemblea, al Comune di Corinaldo o ad altro Ente che persegue scopi affini.

ART. 17 = CONTRIBUTI =

L'Associazione potrà ricevere contributi e donazioni di chiunque.

ART. 18 = CONTROVERSIE =

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o suo Organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di tre Probiviri da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno ex bono ed aequo senza formalità di procedura .
Il loro lodo sarà inappellabile.

ART. 19 = NORMATIVA APPLICABILE =

Per quanto non previsto dal presente Statuto, saranno applicate le norme previste dal Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.